

**COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

**Regolamento  
per l'effettuazione delle  
spese di rappresentanza**

# INDICE

1. Oggetto
2. Definizioni e principi
3. Stanziamento di bilancio ed obbligo di motivazione
4. Soggetti
5. Competenza ad assumere gli impegni di spesa e modalità di liquidazione
6. Spese di rappresentanza ammissibili
7. Casi di non ammissibilità delle spese
8. Albo dei fornitori
9. Gestione amministrativa e contabile
10. Pubblicazione ed invio alla Corte dei Conti
11. Accesso agli atti

## **1. Oggetto**

Il presente Regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte dell'amministrazione comunale di spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati a effettuare tali spese e le procedure, nel rispetto della normativa vigente, per la gestione amministrativa e contabile delle spese medesime.

## **2. Definizioni e principi**

Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, connesse al ruolo istituzionale dell'ente, e a doveri di ospitalità, specie in occasione di visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi; organizzati direttamente dall'amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative, in cui il comune risulti coinvolto, di cerimonie e ricorrenze.

Rientrano nelle spese di rappresentanza quelle sostenute per manifestazioni dirette a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'ente, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno e internazionale per il miglior perseguimento dei suoi fini istituzionali.

Corrispondono a tali requisiti tutte quelle attività che siano svolte in occasione di rapporti tra organi dell'ente che agiscono in veste rappresentativa e organi o soggetti estranei, anch'essi dotati di rappresentatività, nonché in occasione di riunioni, sempre per fini istituzionali, degli organi collegiali dell'ente.

Sono spese di rappresentanza tutte le spese funzionali all'immagine esterna dell'Ente con riferimento ai propri fini rappresentativi ed istituzionali.

Esse sono finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Amministrazione comunale, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno ed internazionale, per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali.

Non sono spese di rappresentanza :

gli atti di mera liberalità';  
le spese di ospitalità effettuate in occasione di visite di soggetti in veste informale o non ufficiale;  
l'acquisto di generi di conforto in occasioni di riunioni della Giunta o del Consiglio Comunale;  
omaggi, pranzi o rinfreschi offerti ad Amministrazioni o dipendenti;  
ospitalità e/o pasti a favore di fornitori dell'ente o di soggetti legati all'ente da rapporti di tipo professionale o commerciale ( affidatari di incarichi, consulenze, collaborazioni , ecc....);  
spese connesse con l'attività politica volte a promuovere l'immagine degli amministratori e non l'attività o i servizi offerti alla cittadinanza.

### **3. Stanziamento di bilancio ed obbligo di motivazione**

Tutte le spese di cui al presente regolamento sono effettuate sino al raggiungimento dei limiti degli stanziamenti di un apposito capitolo iscritti nel Bilancio di Previsione triennale e dettagliato dal Piano Esecutivo di Gestione approvato dalla Giunta Comunale.  
Ogni assunzione di impegno di spesa per iniziative di cui al presente Regolamento necessita di adeguata, specifica e puntuale motivazione, con preciso riferimento agli scopi di pubblico interesse perseguiti, al nesso con i fini istituzionali e alla non riconducibilità ai normali rapporti istituzionali.

### **4. Soggetti**

Sono competenti ad effettuare spese di rappresentanza, il Sindaco, il Vicesindaco e ciascun Assessore per quanto di propria competenza, previa comunicazione e assenso del Sindaco, per il tramite del Settore in cui è allocato il servizio di "Segreteria del Sindaco".

### **5. Competenza ad assumere gli impegni di spesa e modalità di liquidazione**

I capitoli di bilancio destinati al sostenimento delle spese di cui al presente regolamento sono affidati, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione, al Responsabile del Settore in cui è allocato il servizio di "Segreteria del Sindaco".

Il Responsabile del Settore in cui è allocato il servizio di "Segreteria del Sindaco", in esecuzione degli obiettivi di PEG e delle autorizzazioni dei soggetti di cui all'art. 4 provvede ad acquisire i beni ed i servizi necessari nel rispetto del Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi ed in applicazione del presente Regolamento.

Il medesimo, inoltre, pone in essere tutti gli altri adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia amministrativa e contabile.

La liquidazione sarà effettuata dal medesimo Responsabile, previa verifica della regolarità della fornitura e/o della prestazione resa.

### **6. Albo dei fornitori**

La Giunta determina annualmente, in base a specifiche ricerche di mercato, l'elenco di ditte ed esercizi commerciali per l'approvvigionamento di beni e servizi riferiti alle spese di rappresentanza, salvo quanto previsto in altri regolamenti dell'ente.

### **7. Gestione amministrativa e contabile**

Lo stanziamento per spese di rappresentanza viene annualmente determinato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione ed assegnato nel PEG al Responsabile del Servizio ivi individuato;

Qualora la spesa di rappresentanza si estrinsechi nell'acquisizione di beni e servizi, l'ordinazione deve seguire le procedure previste dal regolamento per la disciplina dei contratti, dei lavori in economia, dell'approvvigionamento di beni e servizi.

Particolari iniziative di rilevante entità comportanti spese di rappresentanza potranno essere oggetto di specifiche determinazioni di impegno e di liquidazione.

Non è ammesso, per nessun motivo, frazionare le spese di rappresentanza allo scopo di renderle pagabili con procedure e provvedimenti diversi da quelli che sarebbero altrimenti .

Il Sindaco, gli Assessori, il Presidente del Consiglio Comunale, la Giunta, il Consiglio ed il Funzionario apicale competente rispondono per gli atti da essi adottati della congruità dell'importo delle spese di rappresentanza in rapporto all'importanza dei singoli eventi per le quali le stesse sono state sostenute.

Nei provvedimenti di impegno delle spese di rappresentanza (deliberazioni, determinazioni.....)devono espressamente richiamare gli articoli ed i commi del presente regolamento in base ai quali viene legittimata la spesa da autorizzare;

## **8. Pubblicazione ed invio alla Corte dei Conti**

Ai sensi dell'art. 1 comma 173 della Legge 266/2005, saranno trasmessi dal Settore competente alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con cadenza mensile, gli atti di impegno di spesa di rappresentanza superiore a 1.000 euro, adottati nel corso di ogni mese.

Entro il 31 Gennaio di ogni anno, il Settore competente redige un prospetto in cui sono elencate tutte le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio finanziario precedente. Tale prospetto deve essere trasmesso al Settore Finanziario per essere allegato al Rendiconto della Gestione dell'anno cui si riferisce. Inoltre esso va pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune e va trasmesso alla Corte dei Conti entro dieci giorni dall'approvazione del Rendiconto a cura del Servizio Bilancio.

## **9 . Accesso agli atti**

Tutti i documenti amministrativi relativi all'effettuazione delle spese disciplinate dal presente Regolamento sono pubblici, e qualunque cittadino può accedere agli stessi attraverso la visione e l'estrazione di copia degli atti e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza dei dati personali relativi ai terzi.

I consiglieri comunali hanno diritto ad accedere a tutti i documenti e le informazioni relative alle spese disciplinate dal presente Regolamento, senza alcun limite salvo il dovere di mantenere il segreto nei casi previsti dalla legge, ai sensi dell'art. 43 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000.